

Vietti, Finpiemonte**«Gestiremo i fondi del Pnrr per idrogeno e bonifiche»**

«**S**tiamo lavorando con la Direzione Ambiente per definire le modalità di gestione di alcuni progetti Pnrr legati in particolare all'ambito dell'idrogeno e delle bonifiche». Michele Vietti, presidente di Finpiemonte, parla a margine dell'assemblea per l'approvazione del bilancio 2022, nella quale il governatore Cirio ha dato il via libera alla società per supportare i piani Pnrr.

Presidente Vietti, come si chiude il bilancio 2022?

«Il bilancio chiude con un utile di circa 200mila euro, in leggero miglioramento rispetto al risultato già positivo dello scorso anno. Si tratta di un risultato da valutare positivamente anche in relazione al fatto che alcune delle attività programmate, soprattutto quelle legate all'avvio della nuova programmazione



Michele Vietti, Finpiemonte

comunitaria, hanno subito un notevole ritardo».

Come funzionerà la programmazione Ue 2021-2027?

«La programmazione è orientata ad ampliare la gamma di agevolazioni a disposizione del territorio. Gli strumenti finanziari sono essenziali per garantire il supporto alle imprese perché consentono di aumentare le risorse a disposizione e ne garantiscono l'utilizzabilità nel tempo, attraverso meccanismi di rotatività dei fondi. Finpiemonte sarà soggetto gestore di questi strumenti, in partnership con il sistema creditizio».

A quanto ammontano gli NPL e come li gestirete?

«È bene ricordare che si sta parlando di crediti deteriorati generatisi negli ultimi 40 anni su finanziamenti concessi in passato a valere su bandi regionali che Finpiemonte aveva in gestione. Il dato complessivo iniziale (circa 121 milioni) risultava in linea con un tasso di deterioramento dei crediti ed era pari a circa il 6% del volume di finanziamenti erogati, al di sotto del parametro di mercato. Ciò detto, l'attività di analisi e riconciliazione svolta ha portato a ridurre il credito residuo a 8,4 milioni».

C. B.

CIRIPRODUZIONE RISERVATA

